

Prot. n.392
2024

Palermo, 03 dicembre

Oggetto: Parere- Certificazione ex art.40-bis del D. Lgs n.165/2001 su: ipotesi di modifica e integrazione del CCDI 2023/2025 dei dipendenti del Comune di Palermo e dell'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per il personale Area Comparto per l'anno 2024 entrambe sottoscritte in data 27/11/2024 e relazione illustrativa e tecnico finanziaria

Il Collegio ha acquisito la richiesta di parere con la nota prot. AREG/1692980/2024 del 28/11/2024, al fine di esitare Certificazione ex art. 40- bis del D.Lgs n.165/2001, nota ricevuta a mezzo mail dalla segreteria del Collegio in data 28/11/2024.

Ha esaminato la documentazione ricevuta, che si ritiene esaustiva, ed in particolare:

- 1) ipotesi di CCDI 2023/2025 dei dipendenti del Comune di Palermo, sottoscritta in data 27/11/2024;
- 2) ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per il personale Area Comparto per l'anno 2024, sottoscritta in data 27/11/2024;
- 3) relazione illustrativa e tecnico finanziaria delle due ipotesi, redatta secondo le indicazioni e gli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19/09/2012.

Inoltre, sono stati trasmessi:

- 1) Determinazione Dirigenziale n.6545 del 10/05/2024 Oggetto: Ricognizione amministrativa delle risorse ex art. 79, comma 1, del CCNL 2019/2021 del personale Area Funzioni Locali non utilizzate nell'anno 2023.
- 2) Determinazione Dirigenziale n.12823 del 27/09/2024 Oggetto: Finanziamento e imputazione delle distinte quote B) e C) indennità di comparto ex art. 33 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002- 2003. Accertamento.
- 3) Determinazione Dirigenziale n.16086 del 25/11/2024 Oggetto: Individuazione definitiva per l'anno 2024 delle risorse decentrate, ex art. 79 CCNL 16/11/2022, Area funzioni locali e recupero dell'indennità di comparto indebitamente corrisposta negli anni dal 2014 al 2023.
- 4) Determinazione Dirigenziale n.16858 del 28/12/2023 Oggetto: Individuazione provvisoria, per l'anno 2024, delle risorse decentrate ex art. 79 del CCNL Area Funzioni Locali del 16/11/2022. Impegno di spesa.

PRELIMINARMENTE, occorre segnalare che

- Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs 150/2009 è stato adottato con delibera di G.C. n. 75 del 11/04/2024 ed inserito quale allegato del PIAO
- Con deliberazione n. 75 del 11/04/2024 la G.C. ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruittivi ed inserito quale allegato del PIAO
- La Relazione della Performance per l'anno 2024 non è stata validata dall'OIV in quanto le attività Dirigenziali non sono state oggetto di valutazione

-
-
- il Consiglio Comunale con atto n.15 del 15/03/2024, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

PREMESSA

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate appartiene alle competenze di ordine gestionale.

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto

Funzioni Locali; Le modalità di determinazione delle risorse del fondo salario accessorio, sono disciplinate dall'art. 8 comma 8 del C.C.N.L. del 6/11/2022

RICHIAMATI

Artt. 1-2-3-4 – Oggetto e obiettivi – Ambito di applicazione –Durata - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate

Gli articoli 1, 2, 3 e 4 definiscono l'oggetto del CCDI, il cui ambito di applicazione riguarda tutto il personale, esclusi i dirigenti, il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL del Comparto delle Funzioni Locali. Viene precisato, in conformità all'art. 8 CCNL 16/11/2022, che la parte normativa dell'accordo, i cui effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, ha valenza triennale mentre la parte economica, con cui si definiscono i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse, ha valenza annuale e che il contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione di un successivo CCDI.

Art. 5 – Criteri generali per l'attribuzione dei premi correlati alla Performance

L'articolo disciplina i criteri di valutazione e corresponsione dei compensi correlati alla performance organizzativa ed individuale, il cui fine è il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi resi. Riguardo ai criteri di valutazione nessuna modifica è stata introdotta rispetto a quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Artt. da 6 a 14 – Criteri generali per l'attribuzione dei compensi correlati alla Performance Individuale Specifica

Gli articoli da 6 a 14 disciplinano i criteri generali per l'attribuzione dei compensi correlati ai progetti di Performance Individuale Specifica di determinate strutture, quali l'Area della Polizia Municipale, l'Area della Cultura, gli Impianti Sportivi, i Centri di Informazione Turistica, gli Impianti Cimiteriali, gli Sportelli dei Servizi Demografici e gli Eventi Culturali; tali progetti sono finalizzati al miglioramento e all'ampliamento dei servizi da fornire ai cittadini durante l'intero anno solare, comprese le giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali, nonché nei giorni feriali tramite apertura pomeridiana/serale. 4 .Per ogni struttura sopra indicata sono individuati uno o più progetti di performance individuale specifica, a cui potrà aderire, su base volontaria, il personale, indipendentemente dall'essere ad orario pieno o ad orario ridotto. Detto personale effettuerà la prestazione, normalmente, dal lunedì al venerdì tranne nelle settimane in cui effettuerà un orario di lavoro plurisettimanale,

con un numero maggiore o minore rispetto alla media delle ore contrattualmente previste ed il maggiore compenso si basa sul numero di variazioni dell'orario plurisettimanale effettuate nell'arco dell'anno. In particolare, per quanto riguarda la Polizia Municipale sono individuati cinque distinti progetti, finalizzati allo svolgimento di servizi territoriali esterni.

Artt. 15 – Differenziazione del Premio Individuale

La disciplina prevista per la differenziazione del premio individuale prevede che al 20% dei dipendenti più meritevoli viene attribuita una maggiorazione del 30% della misura del compenso di performance individuale, in funzione dell'area di inquadramento. Inoltre, è stato introdotto un ulteriore criterio in caso di parità di punteggio, al fine di consentire una rotazione dei potenziali beneficiari, quale quello di non avere conseguito la maggiorazione nell'ultimo biennio.

Art. 16 – Criteri per la progressione economica all'interno delle aree

La disciplina dei criteri per la progressione economica all'interno delle aree è la stessa prevista nella tornata contrattuale precedente, modificata solo secondo quanto previsto dal vigente CCNL 16/11/2022; ciò consente, così come già concordato, di definire nell'anno 2024 il completamento delle progressioni già iniziate negli anni 2022 e 2023.

Art. 17 – Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70 bis del CCNL 21/05/2018

Si conferma la disciplina prevista dal CCDI 2019/2021 che prevede i criteri per l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, destinata a remunerare lo svolgimento di attività, che comportano disagio, rischio e maneggio valori. Sono state individuate le prestazioni nonché i profili professionali. Sono state, altresì, individuate per il personale incaricato al maneggio di somme o altri valori in contanti o titoli equipollenti, le fasce medie mensili dei valori maneggiati, al fine di corrispondere la relativa indennità. Per le predette attività è stato previsto l'incremento delle misure da € 2,50 a € 3,50 giornalieri per le attività rischiose, mentre per le attività disagiate da € 1,50 a € 2,50 giornalieri.

Art. 18 – Individuazione delle misure delle indennità di servizio esterno per la P.M

Si conferma la disciplina prevista dal CCDI 2019/2021. Per le predette attività è stato previsto l'incremento della misura giornaliera da € 2,00 a € 5,00.

Art. 19 – Criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità

In parte viene confermata la disciplina precedente e integrata la platea dei beneficiari cui viene corrisposta l'indennità per specifiche responsabilità con l'introduzione di un congruo numero di unità legate a nuove funzioni, quale quello di responsabile di attività/funzione, dell'essere punto di riferimento tecnico/amministrativo o contabile in procedimenti complessi, così come previsto dall'art. 84 del CCNL 16/11/2022. Si è previsto altresì l'incremento delle misure dei compensi annui per quelli già previsti nella precedente sessione negoziale che vanno da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00 annui, secondo l'area di inquadramento.

Art. 20 – Criteri generali per l'attribuzione dei trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva

Si confermano i criteri generali per l'attribuzione di compensi spettanti ai dipendenti in applicazione di specifiche disposizioni di legge (incentivi recupero IMU TARI, compensi professionali Funzionari Legali, compensi per funzioni tecniche e compensi ISTAT).

Art. 21- Indennità di funzione per la P.M.

Viene confermata la disciplina precedente, prevedendo l'incremento delle misure dei compensi annui che varia da € 2.000,00 ad un massimo di € 2.500,00 annui, secondo il grado rivestito. 5

Art. 22 –23 - Criteri generali per la correlazione tra i compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e la retribuzione di risultato e per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione

Viene introdotto un sistema di perequazione, mediante degli indici di correlazione, tra i compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di elevata qualificazione e la retribuzione di risultato, calcolata sulla performance individuale, nonché viene confermata la percentuale in caso di conferimento ad un lavoratore, già incaricato di E.Q, di un incarico ad interim.

Art. 24 – Elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, CCNL 21/05/2018

Viene prorogato sino al 31/12/2024, in coerenza con la proroga dello stato di emergenza in cui versano i cimiteri della città, l'elevazione del numero di turni di reperibilità.

Art. 25 – Limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore
Si conferma la disciplina individuata nel CCDI precedente

Art. 26 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare Definisce – sulla base di quanto previsto dal CCNL 16/11/2022 – i criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita, nonché per il recupero degli eventuali debiti orari mensili.

Art. 27 –28 - Orario Multi periodale e Individuazione del contingente di personale autorizzato a superare il limite massimo individuale annuo di prestazioni di lavoro straordinario

Si conferma la disciplina individuata nel CCDI precedente

Art. 29 – Prestazione attività lavorativa ricadente in una giornata festiva infrasettimanale

Viene disciplinata la prestazione dell'attività lavorativa resa nella giornata festiva infrasettimanale, così come previsto dal vigente CCNL 16/11/2022.

Art. 30 – Disciplina per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile

Viene confermata la disciplina prevista per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, di cui alla delibera di G.C. n. 90 del 5/05/2022.

Art. 31 - Risorse non utilizzate

– Viene integrata la destinazione delle risorse non utilizzate nell’anno precedente, prevedendo nell’ambito delle predette risorse che € 250.000,00 vengono assegnate al fondo compensi di performance organizzativa specifica.

Art. 32 – 33 – 34 – Disciplina disapplicazioni,

ED INOLTRE:

- la circolare del dì 08.05.2015, n. 20, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 15, del 16.05.2019, avente ad oggetto: “Il conto annuale 2018 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto D.Lgs n.165/2001”;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 16, del 15.06.2020, avente ad oggetto: “Il conto annuale 2019 - rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs n.165/2001”;
- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: “in caso di mancata costituzione del fondo nell’anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscano nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale”

PRESO ATTO CHE:

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato con determinazioni dirigenziali n. 16858 del 28/12/2023, 6545 del 10/05/2024 e n. 16086 del 25/11/2024 dello Staff del Direttore Generale è determinato nei seguenti importi:

05/2024, n. 16086 del 25/11/2024 dello Staff del Direttore Generale nei seguenti importi: Descrizione	Importo
Risorse stabili	20.592.727,40
Riduzione personale ATA	-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010 (d.d. n. 9495/2019)	-1.312.219,38
Totale risorse stabili anno 2024	19.132.394,79
Risorse variabili libere	600.844,17
Risorse variabili a destinazione vincolata	2.621.328,49
Totale risorse complessive	22.354.567,45
Recupero VI rata in applicazione dell’art. 4 D.L. n. 16/2014 – indennità video terminale	-212.286,82

Totale Fondo anno 2024	22.142.280,63
-------------------------------	----------------------

Le risorse decentrate da destinare alla contrattazione per l'anno 2024 sono state individuate in complessivi € 19.520.952,14 (22.142.280,63 - 2.621.328,49).

Le risorse variabili sono così determinate:

risorse variabili sono così determinate: Descrizione	Importi
Compensi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016	2.424.533,66
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente ex art. 9 D.L. n. 90/2014	40.190,99
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate ex art. 9 D.L. n. 90/2014	14.694,54
Compensi Istat	141.909,30
Risorse non utilizzate nell'anno 2023	597.678,30
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA per personale cessato nell'anno 2024 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione	3.165,87
Totale risorse complessive variabili	3.222.172,66

Relativamente alle somme non utilizzate anno precedente si evidenzia quanto segue:

Con D.D. n 6545 del 10/05/2024 dello Staff del Direttore Generale, sulla base delle indicazioni fornite dall'ARAN, con parere n. 23858 del 30/10/2012 e dalla Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 20 del 5/05/2017, ai fini della trasposizione all'anno 2024 delle somme ex art. 67, comma 1 e 2, del CCNL 2016-2018 non utilizzate nell'anno 2023, si è proceduto alla ricognizione amministrativa delle predette risorse, quantificate in complessivi € 3.203.763,34 di cui € 2.577.156,57 per oneri diretti e € 626.606,77 per contributi.

Sul citato provvedimento, Codesto Collegio dei Revisori, con nota n 148 del 28/05/2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla certificazione ex art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs 165/01.

Con Determinazione Dirigenziale n. 15582 del 18/11/2024, in sede di individuazione definitiva per l'anno 2024 delle risorse decentrate ex art. 79 del ccnl 16/11/2022, si è proceduto a determinare in **€ 2.719.514,70**, oltre oneri indiretti, le risorse ex art. 79, comma 1 del CCNL 16/11/2022 non utilizzate dell'anno 2023 (economie) e, a valere su tali somme, si è effettuato il recupero dell'indennità di comparto indebitamente corrisposta negli anni dal 2014 al 2023 pari ad **€ 2.121.836,40**, oltre oneri indiretti, così come determinata con Determinazione Dirigenziale N. 12823 del 27/09/2024;

col medesimo provvedimento, pertanto, è stato quantificato l'importo, ex art. 79 comma 1 del CCNL 16/11/2022, non utilizzato nell'anno 2023 (economie) da portare ad incremento delle risorse dell'anno 2024 in complessivi € 597.678,30 oltre contributi, come di seguito meglio rappresentato: Risorse ex art. 79, comma 1 del CCNL 16/11/2022, non utilizzate nell'anno 2023 (economie)	€ 2.719.514,70
Recupero dell'indennità di comparto indebitamente corrisposta negli anni 2014-2023	€ 2.121.836,40
Residuo risorse non utilizzate nell'anno 2023 da portare ad incremento delle risorse dell'anno 2024	€ 597.678,30

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 personale cessato dal servizio	1.312.219,38
Recupero VI [^] rata in applicazione dell'art. 4 D.L. n. 16/2014	212.286,82
Totale decurtazioni	1.672.619,43

La riduzione strutturale è stata rideterminata in applicazione di quanto previsto dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, secondo quanto indicato nella d.d. n. 28 del 6/04/2018 e successiva d.d. 9495 del 20/08/2019 del Settore Risorse Umane.

La decurtazione attiene alle misure definitive a seguito dei rilievi mossi dagli Ispettori incaricati dal MEF e disposti con d.d. n. 28/2018, d.d. n. 679/2018 e n. 9495/19.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	20.592.727,40
b. Totale risorse aventi carattere di variabilità	3.222.172,66
c. Totale decurtazioni	- 1.672.619,43
Totale risorse anno 2024	22.142.280,63

ATTESO CHE:

- deve essere costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dal C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 16/11/2022;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa deve essere predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- la non corretta gestione del relativo complesso procedimento amministrativo/contabile può comportare responsabilità e conseguente danno erariale a carico del responsabile competente.
- Ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017, l'Ente deve procedere al confronto tra i valori dei fondi degli anni **2016/2024**: alla luce del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 del Comune di Palermo, adottato con Del. di GC n. 47 del 11/03/2024, modificato con Del. di GC n. 259 del 15/10/2024, le risultanze parziali ai fini del calcolo del limite introdotto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, computato includendo tutte le categorie di personale (comparto, titolari di posizione organizzativa, incaricati ex art. 90 e ex art 110 c. 2 del TUEL, dirigenti e segretario comunale), poste al confronto tra i valori dei fondi degli anni 2016/2024, vengono di seguito esplicitate:

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2024	Limite
Fondo Risorse decentrate	18.166.920,13	16.743.652,29	-295.107,64

Fondo E.Q.		1.718.375,48	
Fondo straordinario	636.224,00	636.224,00	0,00
Fondo Dirigenza	4.045.711,13	3.556.644,04	489.067,09
Fondo Segretario Generale	76.525,00	76.525,00	0,00
Art. 110 c. 2 (n.3)	0,00	75.587,79	-75.587,79
Art. 110 c. 2 (n.1) Rateo decorrenza 01/12/2024	0,00	6.298,98	-6.298,98
Art. 90 (n.3) regime	74.136,82	87.314,34	-13.177,52
Art. 90 (n.1) rateo - decorrenza 1/12/2024	0,00	1.592,07	-1.592,07
Direttore Generale (ind. Risultato a regime)	0,00	24.232,63	-24.232,63
TOTALE	22.999.517,08	22.926.446,62	73.070,46

- In merito nella relazione tecnica finanziaria viene attestato “allo stato attuale le risultanze parziali del calcolo del limite introdotto dall’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, computato includendo tutte le categorie di personale poste al confronto tra i valori dei fondi degli anni 2016/2024, permettono di attestare il rispetto del limite di spesa provvisorio previsto dall’art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017; alla verifica definitiva del rispetto del limite previsto ex 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, tra i valori dei fondi degli anni 2016/2024, tenendo conto di tutte le categorie di personale sopra descritte, si procederà non appena saranno acquisiti tutti gli elementi necessari per la già menzionata verifica,”

Le disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo sono le seguenti:

Le risorse ex art. 79 CCNL 16/11/2022, per l'anno 2024, al netto delle somme a destinazione vincolata, delle risorse ex art. 79 co. 1 bis e delle risorse non utilizzate nell'anno 2023, sono state quantificate in complessivi **€ 17.980.578,12**, oltre contributi, per **€ 4.48.720,47** coi suddivise:

- sul bilancio di previsione 2024/2026 – **esercizio 2024**, in quanto esigibili nel medesimo anno, l'importo complessivo di **€ 18.766.369,32** di cui **€ 15.021.830,73** per onere diretto e **€ 3.744.538,59** per onere indiretto sui capitoli 3995/10-20 e 9904/10-20

- sul bilancio di previsione 2024/2026 **esercizio 2025** – in quanto esigibili nel medesimo anno - l'importo complessivo di **€ 3.662.929,27** cui **€ 2.958.747,39** per onere diretto sul capitolo 3995/10 e **€ 704.181,88** per onere indiretto sul capitolo 3995/20.

Pertanto, esaminata la documentazione ricevuta:

- Visto l'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2024;
- Visto l'art. 239 del TUEL n.267/2000;
- il D. Lgs n.118/2001 e il D. Lgs n.126/2014
- Lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- I Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- La versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati, pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali.
- Che l'Ufficio di Ragioneria ha proceduto ai controlli di rito.

Per tutto quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori, **esprime per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla certificazione ex art. 40- bis del D. Lgs n.165/2001 nel testo vigente, in ordine alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024;**

Raccomanda il rispetto:

- Dell'art. 40, comma 3-bis, del D. Lgs n.165/2001 nel testo vigente;
- Del principio di corrispettività ex art.7, comma 5, del D. Lgs n.165 /2001 nel testo vigente, ai sensi del quale “le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese”;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dott. Michele Abbate



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
Il Collegio dei Revisori dei Conti



F.to Dott. Sergio Motta

F.to Dott. Filippo Picone